



Regolamento Comodato d'uso annuale e utilizzo giornaliero di bici elettrica a pedalata assistita relativo al Servizio denominato “Una mobilità senza emissioni per l’Ericino” del Polo Statale D’Istruzione Superiore Statale “P. Mattarella” Castellammare del Golfo approvato dal Consiglio di Istituto in data 29/11/2022 delibera n° 17

Premessa

Il Progetto “Una mobilità senza emissioni per l’Ericino” promosso dai Comuni di Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo, Trapani e Valderice, nonché dal Comune di Erice quale ente capofila, e cofinanziato dal Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa- lavoro del Ministero dell’Ambiente, si pone come obiettivo prioritario quello di migliorare il sistema di mobilità generato, in particolare, dai flussi scolastici, al fine di ridurre gli impatti ambientali dei mezzi di trasporto utilizzati, attraverso il rafforzamento dei servizi di mobilità alternativa all’auto.

Il Comune di Erice ha provveduto a consegnare a questo Istituto a titolo gratuito **15 biciclette a pedalata assistita e 3 rastrelliere** ad uso del Personale scolastico per gli spostamenti dalle proprie abitazioni al plesso di appartenenza e viceversa.

Obiettivo del progetto è “Incidere sui comportamenti quotidiani relativi alla mobilità, rendere attrattivo l’utilizzo dei veicoli elettrici leggeri nelle città come alternativa alla guida dei veicoli a combustibile fossile e avviare così un processo di cambiamento culturale sul modo di concepire la mobilità”.

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il progetto “Una mobilità senza emissioni per l’Ericino” in sintonia con le politiche di sostenibilità ambientale attivate dal Comune di Castellammare del Golfo, sviluppa il tema della promozione della mobilità ciclistica avviando azioni integrate tendenti ad ottimizzare, incentivare e qualificare l’uso della bicicletta come mezzo di trasporto casa-scuola, secondo gli obiettivi del “Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell’aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico” promosso dal Ministero dell’Ambiente.

Il Progetto si basa sulla convinzione che il coinvolgimento del mondo della scuola risulta determinante per un’efficace diffusione delle politiche di mobilità sostenibile.

La fornitura di 15 biciclette in comodato d’uso gratuito alla scuola, a favore del personale scolastico favorirà l’uso di mezzi non inquinanti per gli spostamenti singoli quotidiani.

ART. 2 – DEFINIZIONI E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il progetto “Una mobilità senza emissioni per l’Ericino”, attivato dal Comune di Castellammare del Golfo prevede:

- REFERENTE DI PROGETTO: Di Maggio Andrea Leone
- UTENTE: È il soggetto abilitato a fruire del servizio di comodato d’uso temporaneo di una bicicletta a pedalata assistita per gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzato all’incremento della mobilità sostenibile

Può fare richiesta il Personale scolastico , Docenti e A.T.A. residenti nel Comune di Castellammare del Golfo, Comune promotore e realizzatore del progetto. Gli utenti potranno richiedere, per un anno scolastico, l’uso della bicicletta elettrica attraverso la richiesta al Dirigente Scolastico su apposita modulistica. Potranno essere assegnate n° 12 biciclette in comodato d’uso annuale e n° 3 per la fruizione giornaliera. In caso di richieste superiori a N. 12 si assegneranno le biciclette secondo i seguenti criteri:

- personale co contratto a tempo indeterminato;
- personale con continuità di servizio presso la sede di Castellammare del Golfo;
- A partire dal secondo anno si applicherà la rotazione.

Le biciclette **elettriche a pedalata assistita** dovranno essere riconsegnate alla fine dell’anno scolastico il 31 agosto nella sede centrale.

Gli utenti potranno fruire delle biciclette in modo flessibile, non solo per il periodo legato agli spostamenti casa-scuola, ma **anche per le proprie esigenze di mobilità nel periodo di disponibilità del mezzo.**

L’utente è responsabile e custode della bicicletta dal momento in cui la ritira fino al momento in cui la deposita.

ART. 3 NORME GENERALI

Il presente regolamento deve essere sottoscritto dall’utente che intende aderirvi. All’atto di adesione al servizio, l’utente dichiara di accettare tutte le condizioni indicate nel Regolamento e si impegna a:

- presentare la propria carta d’identità o altro documento equipollente in corso di validità;
- compilare il **modulo di adesione** in duplice copia;
- partecipare alle iniziative previste dal progetto.

La bicicletta deve essere prelevata e riportata dall’utente **esclusivamente Presso la sede centrale** e restituita nelle medesime condizioni in cui è stata prelevata. L’utente è tenuto a verificare la funzionalità della bicicletta al momento del prelievo.

L'utente del servizio ha l'obbligo di:

1. utilizzare la bicicletta esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Castellammare del Golfo e/o limitrofo senza trasportarla altrove con alcun mezzo;
2. custodire diligentemente la bicicletta pubblica;
3. non cedere la guida, l'uso o la custodia della bicicletta ad altre persone; in caso contrario, ogni eventuale conseguenza negativa sarà attribuita integralmente e unicamente all'intestatario della tessera;
4. condurre e utilizzare la bicicletta pubblica nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale osservando i principi generali di prudenza, diligenza e rispetto dei diritti altrui;
5. non avanzare alcun diritto di proprietà sulla bicicletta;
6. segnalare al A.A. Di Maggio Andrea Leone, ogni danno al mezzo subito in occasione del suo utilizzo;
7. bloccare la bicicletta con un lucchetto collegandola a rastrelliere o, comunque, ad elementi saldamente ancorati al suolo nel caso di soste temporanee;
8. non manomettere nessuna parte meccanica della bicicletta pubblica.
9. utilizzare il casco e indossare il giubbotto catarifrangente dal tramonto all'alba sulle strade

ART. 4 UTILIZZO GIORNALIERO DELLA BICICLETTA

Al fine di favorire gli spostamenti tra la sede centrale sita in Castellammare del Golfo e il plesso "F. Vivona" e azienda agraria siti in Castellammare del Golfo e viceversa, resteranno in dotazione della scuola almeno 3 biciclette a disposizione del personale scolastico, docenti e ATA. In tal caso il personale che ne usufruisce dovrà firmare un apposito registro giorno e ora di prelievo e ora di consegna della bicicletta. Restano valide anche per tale utilizzo le norme di cui all'articolo 3 e quelli agli articoli successivi.

ART. 5 DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ DELL'UTENTE

Il Sottoscrittore/Utente si impegna a sollevare il Polo Statale I.I.S. "P. Mattarella" di Castellammare del Golfo da ogni violazione amministrativa rilevata durante l'uso della bicicletta elettrica a pedalata assistita per infrazioni delle norme sulla circolazione stradale (D.Lgs. 30/04/1992, n° 285, Codice della Strada, e successive modificazioni e integrazioni nonché al relativo Regolamento di esecuzione, DPR n. 495 del 16/12/1992).

Il Sottoscrittore/Utente è obbligato a risarcire tutti i danni che lo stesso dovesse causare, per qualsiasi motivo ciò avvenga, per fatto a lui imputabile.

Il Sottoscrittore/Utente è consapevole che il Polo Statale I.I.S. "P. Mattarella" di Castellammare del Golfo non risponde dello smarrimento, distruzione, furto di oggetti e/o animali presenti a bordo della bicicletta.

ART. 6 POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE

Il Sottoscrittore/Utente dichiara di essere consapevole che il Polo Statale I.I.S. "P. Mattarella" di Castellammare del Golfo non risponde per eventuali danni subiti dall'utente stesso per effetto o in conseguenza dell'utilizzo della bicicletta ricevuta in comodato d'uso, nonché di quelli a lui cagionati da terzi (persone, cose). Si suggerisce all'Utente di stipulare un'apposita polizza assicurativa per eventuali danni subiti o causati a terzi. da consegnare alla scuola al momento del ritiro del mezzo.

ART. 7 FURTO DELLA BICICLETTA PUBBLICA

In caso di furto della bicicletta durante il suo utilizzo, l'utente deve:

- farne denuncia agli organi competenti (Polizia o Carabinieri) entro 24 ore dal furto;
- presentare copia della denuncia all'A.A. Di Maggio Andrea Leone.

In assenza della suddetta denuncia, qualora la bicicletta assegnata all'Utente venga rubata, l'Utente titolare sarà obbligato a corrispondere al Polo Statale I.I.S. "P. Mattarella" di Castellammare del Golfo una somma pari a € 500,00 (cinquecento/00).

ART. 8 FORO COMPETENTE

Il sottoscrittore del presente contratto è consapevole che per qualunque controversia che dovesse sorgere per l'utilizzo della bicicletta elettrica sarà competente in via esclusiva il Foro di Trapani.

ART. 9 LEGGE APPLICABILE

Per tutto quanto non espressamente qui richiamato, si rimanda al Codice Civile.

Il Sottoscrittore/Utente

IL DIRIGENTESCOLOASTICO

(Prof.ssa Caterina Agueci)

NORMATIVA SU **BICI ELETTRICA E CODICE DELLA STRADA.**

Bici elettrica: che cos'è

Quando si parla di **bicicletta elettrica**, chiamata anche e-bike, si intende una particolare tipologia di bicicletta equipaggiata con un piccolo motore elettrico montato su un telaio resistente. Un mezzo comodo, agile, che comporta poca manutenzione ed è adatto a tutti, anche a persone anziane favorendo benessere e buona salute.

Le biciclette elettriche non inquinano, hanno prezzi accessibili e l'acquisto è incentivato dai bonus previsti dal Governo.

Ogni tipologia risponde a requisiti specifici: vediamo le differenze tra la bici elettrica con pedalata assistita e la bici a motore.

Bici elettrica, a pedalata assistita, bici a motore: le differenze

Il tipo di bicicletta con motore elettrico più diffuso è quella **a pedalata assistita**, detta anche e-bike o pedelec. Vi sono installati un motore elettrico, una batteria al litio e una serie di sensori che rilevano la forza che imprimiamo sui pedali e la trasmettono alla centralina che calibra l'assistenza da restituire al ciclista quando è in sella. Questa funzione è chiamata pedalata assistita.

In questo modo il ciclista viene assistito durante lo sforzo, sebbene debba continuare a pedalare, con il vantaggio di mantenere sempre il proprio ritmo. La possibilità di aumentare o diminuire manualmente la potenza richiesta al motore è data da un piccolo computer posto sul manubrio. Le bici a pedalata assistita sono equiparate ai velocipedi con un **motore elettrico ausiliario** che si attiva esclusivamente quando si azionano i pedali. Il motore, quindi, non sostituisce il lavoro delle gambe ma le aiuta durante lo sforzo, riducendo la fatica del conducente.

Le **batterie** più recenti sono portatili e basta una normale presa di corrente per ricaricarle. La durata dipende dall'usura e dall'utilizzo che si fa, tuttavia in condizioni normali una carica dura almeno una **cinquantina di chilometri**.

Le e-Bike possono andare anche sulle piste ciclabili; inoltre seguendo le regole delle bici tradizionali, va ricordato che **bisogna condurle a mano su marciapiedi destinati a pedoni**. Per circolare regolarmente in strada è sufficiente effettuare la manutenzione periodica e controllare le buone condizioni degli pneumatici.

La bicicletta con motore elettrico a pedalata assistita non va confusa con la bicicletta elettrica, chiamata anche "speed pedelec" o bici a motore. In questo caso si tratta di mezzi simili ai ciclomotori a funzionamento autonomo, in quanto non c'è rapporto tra pedalata e motore, e non è neppure necessario pedalare per farle avanzare.

Le bici elettriche a funzionamento autonomo rientrano nella categoria dei ciclomotori, e sono dotate di un motore elettrico che svolge il suo lavoro indipendentemente dal fatto che si pedali meno.

Questi mezzi rientrano in un regolamento d'omologazione che le distingue in **L1eA e L1eB**.

- Le L1eA sono mezzi a due ruote con trazione a pedale ed equipaggiati con motore elettrico ausiliario di potenza nominale inferiore a 1000 W e in grado di esprimere velocità non superiore a 25 km/h.
- Le L1eB sono i cicli a due o tre ruote dotati di motore elettrico con potenza nominale continua massima sino a 4000 W e velocità di costruzione non superiore ai 45 km/h. Bici elettrica e codice della strada: la normativa

L'Articolo 50 del Codice della Strada distingue chiaramente tra bici muscolare e bici a pedalata assistita: “I velocipedi sono i veicoli con due ruote o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo; sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 kW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare”.

Anche la direttiva europea 2002/24 precisa la definizione di e-bike definendo le biciclette a pedalata assistita o EPAC (Electric Pedal Assisted Cycle) o pedelec mezzi “dotati di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 kW la cui alimentazione è progressivamente ridotta e infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare”. Quindi **non sono necessarie l'omologazione e la targa**, secondo lo standard europeo EN 15194.